



COMUNICATO UNITARIO

INCONTRO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI POSTE

Si è svolto giovedì 22 aprile u.s. il previsto incontro con l'AD di Poste Ing. Sarmi, convocato dopo la pubblicazione del comunicato sindacale unitario dello scorso 25 marzo sullo stato dell'Azienda.

L'incontro è stato utile e per molti aspetti chiarificatore e si è svolto in un clima sereno e di reciproco rispetto.

A fronte delle precise richieste formulate dal Sindacato nel proprio comunicato l'AD di Poste Italiane ha illustrato le strategie aziendali in un momento nel quale alle difficoltà di mercato legate alla crisi strutturale e congiunturale del prodotto postale ed all'imminente liberalizzazione si aggiungono ostacoli imprevedibili per l'Azienda quali il decreto che abolisce le tariffe agevolate per l'editoria (perdita stimata di circa 200 milioni all'anno) e le iniziative dell'Antitrust sollecitate dalla concorrenza che rendono non più rinviabile la correzione del conto economico della divisione Servizi Postali.

L'AD di Poste, dopo aver illustrato in maniera più dettagliata che in passato le logiche che presiedono alcune scelte industriali e di impostazione del bilancio (quali quelle relative alle dismissioni/acquisizioni patrimoniali o ai proventi derivanti dalla raccolta del risparmio postale), ha sottolineato l'impegno del management e dei lavoratori, riconosciuto il valore delle idee e delle proposte del Sindacato ma ha anche evidenziato come l'Azienda si trovi spesso senza alleati ad affrontare le difficoltà legate ai grandi cambiamenti in corso nel settore.

Con riferimento alla riorganizzazione del servizio postale da mesi oggetto di confronto al tavolo negoziale, l'AD di Poste ha riconfermato l'assoluta urgenza di concludere il negoziato per evitare che tutta l'Azienda possa avere grandi difficoltà nei prossimi anni.

L'AD ha inoltre dichiarato che non vi sono esuberanti nel settore servizi postali ma solo eccedenze che andranno ricollocate in altri settori dell'Azienda.

Il Sindacato, nell'offrire all'Azienda una leale disponibilità ad affrontare insieme le decisive sfide dei prossimi mesi coinvolgendo anche il Governo (liberalizzazione, definizione delle norme di regolamentazione del mercato postale ecc.), e nel ribadire che l'unicità aziendale è un valore imprescindibile, ha nuovamente sollecitato l'AD all'assunzione di una posizione chiara all'interno ed all'esterno di Poste che – nel confermare in modo formale che la riorganizzazione dei servizi postali non creerà esuberanti ma solo eccedenze da ricollocare in altri settori - contribuisca a rasserenare il clima tra i lavoratori e nell'opinione pubblica.

Questa l'elemento indispensabile attraverso il quale si determineranno le condizioni per la ripresa del confronto sulla riorganizzazione dei servizi postali.

Infine la delegazione sindacale ha evidenziato la necessità di un rapido rinnovo del CCNL che rappresenti un equo e meritato riconoscimento al lavoro ed ai suoi protagonisti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP-CISL
Petitto

SLC-CGIL
Miceli

UILPOST UIL
Amicone

FAILP CISAL
De Candizis

CONFISAL COM.
Gallotta

UGL COM
Muscarella

Roma, 26 Aprile 2010